



**COMUNE DI SAN CESAREO**  
**Città Metropolitana di Roma Capitale**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**Copia**

n. 46 del 17-05-2016

**OGGETTO: Iscrizioni al servizio di mensa scolastica. Anno scolastico 2016/2017**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciassette** del mese di **maggio** partire dalle ore **17:45**, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>Cognome Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenze</b>
Panzironi Pietro	Sindaco	P
Sabelli Alessandra	ASSESSORE	P
Mastracci Achille	ASSESSORE	P
Mattogno Massimo	ASSESSORE	P
Tufi Francesco	ASSESSORE	P
Bianchi Adriano	ASSESSORE	P

**PRESENTI: 6 - ASSENTI: 0**

Il **Sindaco Panzironi Pietro**, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste il **Segretario Generale, Avv. Alfonso Migliore**, che provvede alla redazione del presente verbale;

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Premesso che sulla medesima proposta sono stati resi i pareri dei Responsabili competenti per materia, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di delibera quale parte integrante della presente deliberazione;

Con separata ed unanime votazione di rendere la presente:

Immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere;

Esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo;



**COMUNE DI SAN CESAREO**  
Città Metropolitana di Roma Capitale

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. 45 del 14-04-2016

**OGGETTO:**Iscrizioni al servizio di mensa scolastica. Anno scolastico 2016/2017

<b>SETTORE INTERESSATO</b> PUBBLICA ISTRUZIONE	<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b> PUBBL. ISTRUZIONE - SERV.SCOLASTICI
<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> F.to Ferretti Cinzia	<b>IL RELATORE</b> F.to Sabelli Alessandra

*Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:*

*“ Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione”.*

*“Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze”.*

*“ I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*

*“Ove la Giunta o il Consiglio non intenda conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione”*

## L'ASSESSORE CON DELEGA ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### **Premesso che:**

- il Comune di San Cesareo gestisce il servizio di mensa scolastica mediante appalto affidato ad una società esterna che si occupa della somministrazione dei pasti agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia;
- la gestione dei relativi pagamenti è effettuata dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

### **Preso atto:**

- della deliberazione di G.C. n. 82 del 29 agosto 2008 con la quale sono state approvate nuove condizioni per il pagamento delle tariffe del servizio di mensa scolastica mediante l'applicazione di un sistema basato su un importo annuo fisso, determinato applicando la tariffa giornaliera per i giorni effettivi di scuola scontati di un bonus;
- delle successive deliberazioni di G.C. n. 98/2008, n. 114/2008, n. 168/2009, n. 163/2010 e n. 147/2011 con le quali sono definite le tariffe annue per l'anno scolastico di riferimento e le relative modalità di pagamento;
- della deliberazione di G.C. n. 28 dell'08 marzo 2012 con la quale è stato disposto che, a far data dall'anno scolastico 2012/2013, le iscrizioni al servizio di mensa scolastica degli alunni neo iscritti al locale Istituto Comprensivo dovessero essere effettuate presso l'ufficio pubblica istruzione dell'Ente, prevedendo l'esclusione dal servizio, in caso di insolvenza pregressa riferita all'utente interessato o ad altri del medesimo nucleo familiare;
- della deliberazione di G.C. n. 23 del 01 marzo 2016, con cui è stata fissata la quota di tariffa a carico degli utenti per il servizio a domanda individuale di mensa scolastica in € 4,94 per buono pasto giornaliero e previsto uno sconto pari ad € 0,84 pro-pasto per le famiglie che comunicheranno di voler effettuare il pagamento del servizio con RID, al fine di conseguire finalità di trasparenza ed equità sociale.

### **Considerato che:**

1. l'ufficio pubblica istruzione, in collaborazione con l'ufficio legale, è costantemente impegnato in un'attività di recupero dell'evasione relativa al mancato pagamento del servizio in oggetto, anche utilizzando modalità coattive;
2. benché, a partire dall'a.s. 2012/2013, sia stata annualmente monitorata la situazione debitoria degli utenti e del relativo nucleo familiare (es. morosità pregressa di fratelli e sorelle) già all'atto dell'iscrizione al primo anno di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, permangono numerose situazioni di insolvenza di nuclei familiari che non devono effettuare nuove iscrizioni scolastiche.

**Ritenuto**, pertanto, di estendere la modalità di iscrizione al servizio di mensa scolastica anche agli alunni frequentanti i successivi anni del ciclo di scuola dell'infanzia e primaria, antecedentemente all'apertura dell'anno scolastico.

### **Considerato che:**

3. tale modalità di iscrizione, estesa anche agli anni scolastici successivi al primo, consente all'ufficio comunale di monitorare la situazione dei pagamenti, prevedendo, in caso di insolvenza pregressa, riferita all'utente interessato o ad altri del medesimo nucleo familiare,

in via alternativa, l'esclusione del servizio in caso di mancato rientro del debito contratto o l'inclusione, nel caso di sanatoria della personale situazione debitoria;

4. ove richiesta, sarà prevista la possibilità di sanare la propria esposizione debitoria, se superiore ad € 500,00, mediante **la sottoscrizione di un piano di rientro del debito per rate non superiori a tre; diversamente, verrà preclusa l'iscrizione al servizio.**

**Dato atto** che, in ogni caso, verranno fatte salve le situazioni di insolvenza dovute a sopravvenute difficoltà, certificate dai Servizi Sociali Comunali e per le quali sia previsto l'esonero dal pagamento.

Tutto ciò premesso;

## **FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **Di disporre** che, a far data dal prossimo anno scolastico 2016/2017, **tutti gli alunni iscritti ai diversi anni della scuola dell'infanzia a tempo pieno e primaria** al locale Istituto Comprensivo, che usufruiranno del servizio di mensa scolastica, dovranno iscriversi al servizio di che trattasi presso l'ufficio pubblica istruzione dell'Ente.
2. **Di stabilire** che il suddetto ufficio comunichi con il locale Istituto Comprensivo, affinché i nominativi di tutti gli alunni iscritti al locale Istituto Comprensivo vengano tempestivamente trasmessi all'Ufficio comunale dalla Dirigenza scolastica, per poter procedere in tempo utile alla fase di iscrizione del servizio.
3. **Di dare atto** che, tale modalità verrà utilizzata ogni anno, prima dell'apertura dell'anno scolastico e verrà estesa anche agli anni scolastici successivi al primo, al fine di monitorare la situazione dei pagamenti.
4. **Di disporre**, in caso di insolvenza pregressa, riferita all'utente interessato o ad altri del medesimo nucleo familiare, in via alternativa, l'esclusione del servizio in caso di mancato rientro del debito contratto o l'inclusione, nel caso di sanatoria della personale situazione debitoria.
5. Di prevedere, ove richiesta, la possibilità di sanare la propria esposizione debitoria, se superiore ad € 500,00, mediante **la sottoscrizione di un piano di rientro del debito per rate non superiori a tre; diversamente, verrà preclusa l'iscrizione al servizio.**
6. **Di dare atto, altresì**, che verranno fatte salve le ipotesi di insolvenza dovute a sopravvenute difficoltà, giustificate dai Servizi Sociali Comunali e per le quali sia previsto l'esonero dal pagamento.
7. **Provvedere** con successiva determinazione del Responsabile del Settore I all'approvazione dello schema di domanda e dell'avviso pubblico, con specifica previsione delle modalità di pagamento.
8. **Provvedere**, altresì, a cura del medesimo Responsabile, alla più ampia diffusione dei criteri così determinati e dei termini di presentazione delle relative domande di iscrizione.
9. **Di trasmettere** il presente atto deliberativo alla Dirigenza scolastica, affinché, oltre a darne ampia diffusione, ne tenga conto per la futura formazione delle classi a tempo prolungato.
10. **Di trasmettere** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, ai Responsabili dei Settori IV e X.



---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile di Settore, sulla presente proposta in ordine alla sola REGOLARITA' TECNICA esprime parere **Favorevole**.

San Cesareo, 11-05-2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to Avv. Cinzia Ferretti

---

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
F.to Pietro Panzironi

**Il Segretario Generale**  
F.to Avv. Alfonso Migliore

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (articolo 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

San Cesareo, 23-05-2016

**Il Segretario Generale**  
F.to Avv. Alfonso Migliore

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'articolo 125 del T.U. approvato con Decreto legislativo. 18 agosto 2000, n. 267.

San Cesareo, 23-05-2016

**Il Segretario Generale**  
F.to Avv. Alfonso Migliore

---

La presente deliberazione è esecutiva il giorno 17-05-2016 in quanto:

|x| Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo n. 267/2000;

| | Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto legislativo. n. 267/2000;

San Cesareo, 17-05-2016

**Il Segretario Generale**  
F.to Avv. Alfonso Migliore

---

**\*\*\*COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\***

San Cesareo, 23-05-2016

**Il Segretario Generale**  
Avv. Alfonso Migliore

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3 – comma 2 – del decreto legislativo. n° 39/1993